



ANTIMUFFA

**TRASPIRO**

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO  
CE N.1907/2006 (REACH),  
REGOLAMENTO CE N.1272/2008  
E REGOLAMENTO CE N.453/2010

Data Compilazione: 15.09.2021 --- Revisione: --



**SCHEDADI  
SICUREZZA**

## 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: TRASPIRO

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati

Uso raccomandato: Idropittura murale.

Usi sconsigliati: N.D.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### Produttore / Fornitore:

CAD s.r.l.

Via Strada Provinciale Gaudiello, 112

80023 - Caivano - Napoli

Tel.: + 39 081 830 92 10 / + 39 081 831 88 39

Fax: + 39 081 835 35 73

[www.cadsrl.it](http://www.cadsrl.it)

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: [info@cadsrl.it](mailto:info@cadsrl.it)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Numero telefonico di chiamata urgente della società:

CAD s.r.l.

Via Strada Provinciale Gaudiello, 112

80023 - Caivano - Napoli

Tel. + 39 081 830 92 10 / + 39 081 831 88 39

DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.30 // 13.30 – 17.00

#### Organismo ufficiale di consultazione:

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"

Via Cardarelli, 9 - 80131 NAPOLI

Telefono di riferimento: 081-7472870 / 081-5453333

DISPONIBILITÀ: H 24



## 2 Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### **Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### **Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

#### **Pittogrammi e Avvertenza:**

Nessuna

#### **Indicazioni di Pericolo:**

Nessuna

#### **Consigli Di Prudenza:**

Nessuna

### 2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

N.A.

### 3.2 Miscele

**Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:**

Nessuna

## 4 Interventi di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### **Contatto con gli occhi**

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

#### **Contatto con la pelle**

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

#### **Ingestione**

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

#### **Inalazione**

Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: vedere punto 4.1

## 5 Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.



## **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione

## **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

# **6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale**

## **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

## **6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Contenere lo sversamento con terra o sabbia.

## **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando indumenti protettivi. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia. Lavare con abbondante acqua. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

## **6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

# **7 Manipolazione e stoccaggio**

## **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

## **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato.

## **7.3 Usi finali particolari**

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

# **8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**

## **8.1 Parametri di controllo**

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

### **Valori limite di esposizione DNEL**

N.A.

### **Valori limite di esposizione PNEC**

N.A.

## **8.2 Controlli dell'esposizione**

### **Protezione degli occhi:**

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

### **Protezione della pelle:**

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

### **Protezione respiratoria:**

Non necessaria per l'utilizzo normale.

### **Rischi termici:**

Nessuno

### **Controlli dell'esposizione ambientale:**

Nessuno

### **Controlli tecnici idonei:**

Nessuno



## 9 Proprietà fisico chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido Bianco o colorato

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: 8-9

Punto di fusione/congelamento: Non Rilevante

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non Rilevante

Infiammabilità solidi/gas: Non Rilevante

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non Rilevante

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: Non Rilevante

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1,7kg/l

Idrosolubilità: completa

Solubilità in olio: Non Rilevante

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: Non Rilevante

Temperatura di decomposizione: Non Rilevante

Viscosità: 14000 mPas

Proprietà esplosive: Non Rilevante

Proprietà comburenti: Non Rilevante

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

N.A.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.



## 12 Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

N.A.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4 Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili

## 13 Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### Imballaggio

Svuotare completamente l'imballaggio e gestirlo ai sensi del D.lgs 152/2006 e s.m.i..

CER: 15 01 01 (imballaggi in carta e cartone) o CER: 15 01 02 (imballaggi in plastica) o CER: 15 01 04 (imballaggi in metallo) o CER 15 01 05 (imballaggi in materiali misti).

Non riutilizzare i contenitori vuoti contaminati.

#### Prodotto indurito

codice CER: 08 01 12

#### Prodotto non indurito

codice CER: 08 01 16

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale. Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

## 14 Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

## 15 Informazione sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)





Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna Restrizione

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna Restrizione

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N.A.

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

N.A.

## 16 Altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.



STEL: Limite per breve tempo di esposizione  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia di esposizione professionale  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
OEL: Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.  
VLE: Valore limite di esposizione professionale  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).  
TSCA: United States Toxic Substances Control Act Inventory  
DSL: Canadian Domestic Substances List

#### **Liberatoria**

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.  
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

**Scheda rilasciata da:** QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: **Antonio Argiento**



## ETICHETTA PRODOTTO:

Nessuna

### **Nota:**

Verificare sul sito internet gli aggiornamenti della documentazione tecnica. Il contenuto del presente documento potrebbe differire da quello impresso sulla confezione per via dello spazio e dei mezzi di stampa impiegati, della presenza di confezioni giacenti in magazzino prima dell'aggiornamento e di errori di stampa, dunque si consiglia di fare sempre riferimento all'ultima documentazione disponibile sul sito internet ufficiale.



[www.cadsrl.it](http://www.cadsrl.it)